



**UFFICIO CENTRALE - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA E GESTIONE ORDINARIA
DEL PATRIMONIO**

Servizio 3 - Manutenzioni patrimoniali - CEN0203

e-mail: m.cardilli

Proposta n. 99901333

Del 04-05-2022

Registro Unico n. 1246
del 09/05/2022

Protocollo n. 0076586 del
09/05/2022

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento
Marco Cardilli

Riferimenti contabili

Atto privo di rilevanza contabile.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG 0658974A89 - CIA PP 0097.02 - CUP F82J09000440003 - ROMA - ITIS GALILEO GALILEI - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E MESSA IN SICUREZZA E CIG 0658974A89 - CIA PP 09 1018 - CUP F82J10000340003 - ROMA ITIS GALILEO GALILEI - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE - CONTRATTO REP. 11694/2020 - RISOLUZIONE EX ART. 4 CONTRATTO DI APPALTO REP. 11694/2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Marco Cardilli

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;



Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05/10/2020 Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitan n. 22 del 28/05/2021 recante "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan N. 24 Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan N. 25 Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 30/07/2021 Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021– 2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021– 2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L;

- che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 9212/2010 sono stati approvati i progetti esecutivi dei seguenti interventi: "CIA PP 0097.02 - Roma - I.T.I.S. Galileo Galilei - Consolidamento strutturale e messa in sicurezza" per un importo di € 1.050.000,00 (IVA 10% e somme a disposizione incluse) e "CIA PP 09 1018 - Roma - I.T.I.S. Galileo Galilei - Riqualficazione funzionale", per un importo di € 1.400.000,00 (IVA 10% e somme a disposizione incluse), ed un importo complessivo di € 2.450.000,00 (IVA 10% e somme a disposizione incluse), mediante un'unica gara, esperita con procedura aperta sulla base del progetto esecutivo e definitivo;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 9951/2012 l'esecuzione dell'intervento è stata aggiudicata all'ATI BAGLIONI S.R.L. - F.D.M. COSTRUZIONI S.R.L., con sede legale in Via Carlo Rosselli n. 8 - 00063 Campagnano di Roma (RM), C.F. 07444580588, a fronte del ribasso offerto pari al 25,2251%, per un importo contrattuale netto di € 1.569.201,92 (lavori + progettazione), oltre IVA 10% pari ad € 154.676,95, per un totale complessivo di € 1.723.878,87 (IVA inclusa);



- che in data 20/06/2012 è stato stipulato il relativo contratto, Repertorio n. 10876/2012 per un importo di € 1.569.201,92 iva esclusa;
- che con Determinazione Dirigenziale R.U. 1143/2017 è stata approvata una perizia di variante suppletiva relativa ad entrambi gli interventi per un importo complessivo di € 68.571,21 (IVA 10% inclusa);
- che pertanto l'importo contrattuale dei lavori, alla luce della suddetta perizia con aumento di spesa, è diventato pari ad € 1.792.450,07 (IVA 10% inclusa);
- che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2982 del 23/07/2018, così come rettificata con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 5008 del 28/11/2018, si è proceduto alla presa d'atto della richiesta di recesso dal contratto e dello scioglimento dallo stesso dell'Impresa BAGLIONI S.R.L., in quanto la stessa impresa con nota PEC del 07/02/2018 comunicava di aver presentato ricorso ex art.161, comma 6, e ss. Legge Fallimentare, presso il Tribunale di Tivoli, per essere ammessa alla procedura di concordato preventivo nonché di autorizzazione allo scioglimento dal contratto di appalto sopraccitato di cui al repertorio n. 10876/2012 (art. 169 bis Legge Fallimentare) senza indennizzo;
- che con medesima Determinazione Dirigenziale R.U. 2982/2018, verificata la possibile cessazione del rapporto contrattuale con l'impresa BAGLIONI S.R.L. ex art. 38, co. 1°, lett. a) del D.lgs. n. 163/2006, per la perdita in capo alla stessa mandataria del requisito di carattere generale di cui alla lett. a) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, applicabile *ratione temporis*, si è proceduto alla riassegnazione degli impegni di spesa all'Impresa F.D.M. COSTRUZIONI S.R.L.;
- che l'Impresa F.D.M. COSTRUZIONI S.R.L con nota PEC del 06/06/2018 (prot. 95264/2018) ha dichiarato la disponibilità alla prosecuzione dei lavori non ancora eseguiti per un importo complessivo di € 858.611,15 (IVA 10% inclusa), ai sensi dell'art. 37, comma 18 e 19, del D.Lgs. 163/2006;
- che il Giudice del Tribunale Ordinario di Tivoli, con provvedimento emesso in data 23/07/2019, ha autorizzato lo scioglimento, senza alcun indennizzo, dal contratto dell'appalto di cui trattasi - rep. 10876/2012 - consentendo alla Stazione Appaltante di procedere all'affidamento dei lavori da completare;
- che con Determinazione Dirigenziale R.U. 3494 del 12/09/2019 è stato preso atto del provvedimento emesso dal Tribunale Ordinario di Tivoli di autorizzazione allo scioglimento, senza indennizzo, della sola Impresa BAGLIONI S.R.L dal contratto rep. 10876/2012, per la perdita dei requisiti soggettivi del rapporto contrattuale e con medesimo atto è stata affidata la prosecuzione dei lavori ancora da eseguire, mantenendo gli stessi prezzi del contratto iniziale, all'impresa F.D.M. Costruzioni S.r.l, con sede in Roma, Via delle Gasterie n. 14 - C.F. 08230561006, già mandante dell'A.T.I. aggiudicataria dell'appalto iniziale, per un importo complessivo di € 858.611,15 (IVA 10% inclusa);
- che in data 16/01/2020 è stato quindi stipulato il contratto supplementare - Rep. 11694 - per i lavori di riqualificazione funzionale, consolidamento strutturale e messa in sicurezza della Palazzina "E" dell'Istituto Galileo Galilei, con l'impresa F.D.M. Costruzioni S.r.l, per un importo netto di € 780.555,59, oltre IVA 10% pari ad €



78.055,56, per un importo complessivo di € 858.611,15 (IVA 10% inclusa), di durata pari n.330 gg naturali e consecutivi dal verbale di consegna;

- che il cantiere è stato consegnato in data 07.10.2020 come da relativo verbale, nel quale viene dato atto che la scadenza naturale del contratto è fissata al 02.09.2021;
- che con atto di sottomissione del 22.10.2020 l'Impresa F.D.M. Costruzioni S.r.l. si è impegnata ad adottare le ulteriori misure di sicurezza normativamente previste per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 per un importo di € 39.337,33 oltre IVA 10% ed € 43.271,06 IVA inclusa;
- che in considerazione delle maggiori difficoltà operative previste in relazione alla attuazione delle misure di sicurezza per Covid 19 nell'organizzazione del cantiere, ex art. 5 del sopra citato atto di sottomissione del 22.10.2020 sono stati concessi all'impresa FDM Costruzioni S.r.l. ulteriori n. 60 (sessanta) giorni lavorativi, naturali e consecutivi rispetto alla scadenza contrattuale;
- che per l'effetto di cui alla previsione sopra citata il termine di scadenza contrattuale è diventato quindi il 01.11.2021;
- che con D.D. R.U. 3998 del 15.12.2020 è stata approvata la variante integrativa degli oneri della sicurezza per un importo di € 39.337,33, oltre IVA 10% (importo complessivo € 43.271,06 IVA inclusa) al fine di adottare le ulteriori misure di sicurezza normativamente previste per fronteggiare l'emergenza epidemiologica in atto (allegato 13 del DPCM 17/05/2020), ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che in data 05.05.2021, con nota pec CMRC-2021-0067674, l'Amministrazione, viste le ripetute comunicazioni, solleciti ed ordini di servizio impartiti (n.1 prot. CMRC-2021-0040471 del 15.03.2021, n.2 prot. CMRC-2021-0044622 del 23.03.2021, e n.3 CMRC-2021-0051088 del 02.04.2021) in merito ai tempi di esecuzione dei lavori in oggetto come previsti dal contratto, nonché al rispetto dei principi di leale collaborazione e buona fede nell'esecuzione del contratto, ha intimato all'Impresa di consegnare il cronoprogramma aggiornato alla scadenza contrattuale e di riprendere senza indugio alcuno le lavorazioni indebitamente interrotte dal 01.03.2021;
- che in data 27.05.2021 l'Amministrazione, considerato il perdurare dell'inadempimento da parte dell'Impresa agli obblighi contrattuali assunti ed agli ordini di servizio impartiti nonché il ritardo dello stato attuale dell'opera rispetto al cronoprogramma, purtuttavia, avendo riguardo all'interesse pubblico preminente alla conclusione dell'appalto, convocava l'Impresa presso il cantiere per discutere in contraddittorio le circostanze contestate, ribadendo, quanto alle asserite criticità progettuali ed esecutive sollevate dall'Impresa, che nell'appalto integrato, fattispecie qui considerata, ogni elaborazione e/o integrazione tecnica e grafica costituisce un preciso obbligo dell'appaltatore e, quanto alle pretese criticità esecutive, che la medesima impresa con la firma del contratto ha ritenuto l'opera eseguibile accettando, senza riserve, termini e condizioni previsti dal contratto Rep. 10876/2012;
- che in data 31.05.2021 si è quindi svolto in contraddittorio con l'appaltatore un incontro in cantiere alla presenza del Dirigente del Servizio, della D.L., del R.U.P. nonché dei progettisti esecutivi dell'opera incaricati dall'Impresa, nel corso del quale



l'Amministrazione si è resa disponibile a valutare una proposta progettuale volta a definire le problematiche riscontrate dall'Impresa, previa consegna dei relativi elaborati e di tutto quanto necessario per redigere apposita perizia di variante;

- che l'Impresa in data 10.06.2021 (prot. CMRC-2021-0088839) ha presentato una proposta progettuale redistributiva senza aumento di costi finalizzata alla semplificazione di alcune lavorazioni ed alla eliminazione di complessità strutturali, che, valutata positivamente, ha indotto l'Amministrazione a richiedere in data 17.06 alcune integrazioni, tra cui il cronoprogramma aggiornato alle modifiche proposte, nel quale fosse indicata per ciascuna fase operativa la relativa durata, assegnando a tal fine un termine per la consegna degli elaborati necessari a redigere apposita variante senza aumento di costi ed avviare l'iter per l'ottenimento delle autorizzazioni degli enti preposti;
- che in data 22.06.2021 sono riprese solo alcune lavorazioni;
- che, conseguita con verbale del 07.09.2021 è stato stabilito che le lavorazioni, limitatamente alle opere inerenti la medesima variante e ivi dettagliatamente indicate, restassero sospese parzialmente a decorrere dalla medesima data, stabilendo altresì la prosecuzione senza indugio delle restanti lavorazioni quantificate per un importo complessivo di circa € 500.000,00;
- che in data 15.10.2021 con prot. CMRC-2021-0154246 l'Impresa ha richiesto una proroga del termine di scadenza contrattuale di n.120 (centoventi) giorni, in relazione alle contingenti difficoltà di approvvigionamento dei materiali e carenza di risorse umane per l'aumento della domanda nel settore edile;
- che con nota del 25.10.2021 con prot. CMRC-2021-0156826 l'Amministrazione ha ritenuto di accordare tale proroga per un periodo pari a n.60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal termine originario di scadenza contrattuale, che di conseguenza veniva fissato al 31.12.2021;
- che l'Impresa ha consegnato gli elaborati tecnici progettuali inerenti la proposta solo in data 15.11.2021, ivi incluso un cronoprogramma non coerente con il termine di scadenza contrattuale del 31.12.2021, e che si è reso necessario redigere apposita perizia di variante;
- che solo in data 3.12.2022 è stato possibile emettere il primo SAL del contratto Rep. 11694/2020 (VI SAL dell'appalto complessivamente inteso) essendo stato raggiunto l'importo minimo contrattualmente previsto relativamente alle lavorazioni relative alla "Riqualificazione funzionale", per un importo di € 176.342,32;
- che in data 3.12.2021 è stato sottoscritto l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi relativo alla proposta di variante redistributiva senza aumento di spesa, contenente il raffronto delle tabelle parametriche delle lavorazioni e l'elenco dei prezzi aggiunti;
- che ai sensi dell'art. 2 del succitato atto di sottomissione, l'Impresa si impegnava a fornire un nuovo cronoprogramma aggiornato alle lavorazioni relative alla medesima variante e coerente con il termine di ultimazione delle opere;



- che ai sensi dell'art. 4 del medesimo atto, in forza delle lavorazioni di cui alla variante ad esso relativa, è stata concessa all'Impresa una posticipazione dei tempi contrattuali di n.120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del verbale di ripresa di quella parte delle lavorazioni sospese;
- che quindi per l'effetto di tale previsione il termine ultimo per l'ultimazione delle prestazioni di cui al contratto in oggetto è il 30.04.2022;
- che con Determinazione Dirigenziale R.U. 4383 del 15.12.2021 è stata quindi approvata la variante in corso d'opera e senza aumento di spesa relativa all'intervento "CIG 0658974A89 - CIA PP 0097.02 - CUP F82J09000440003 - ROMA - I.T.I.S. GALILEO GALILEI - Consolidamento strutturale e messa in sicurezza e CIG 0658974A89 - CIA PP 09 1018 - CUP F82J10000340003 - ROMA I.T.I.S. GALILEO GALILEI - Riqualficazione funzionale", ex artt. 106 comma 1 lett. c) e 149 comma 2 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.), nella quale viene dato atto del nuovo termine termine ultimo per l'ultimazione delle prestazioni di cui al contratto in oggetto alla data del 30.04.2022;
- che in data 27.12.2021 è stato firmato il verbale di ripresa delle lavorazioni parzialmente sospese;
- che in data 13.01.2022, è stato trasmesso all'Impresa, a mezzo pec prot. CMRC-2022-0005436, l'O.D.S. n.4 nel quale, preso atto del cronoprogramma delle lavorazioni consegnato dall'Impresa in data 27.12.2022 e della richiesta di aggiornamento dello stesso inviata dalla D.L. in data 11.01.2022, è stato ordinato all'Impresa di aggiornare il programma esecutivo delle lavorazioni riportando come data finale il 30.04.2022, nel rispetto delle tempistiche concesse e previste;
- che in data 22.02.2022 non era stato raggiunto l'importo minimo contrattualmente previsto per l'emissione del SAL ma un importo progressivo pari a circa € 128.000,00;
- che solo in data 22.03.2022 è stato possibile emettere il successivo stato di avanzamento (VII SAL relativo all'intervento di "Riqualficazione funzionale" per un importo € 230.958,23 ed il VI SAL relativo all'intervento di "Consolidamento strutturale e messa in sicurezza" per un importo di € 16.320,51) per un importo di € 247.278,74 ed un progressivo complessivo di € 427.749,80 su un importo contrattuale di € 819.892,92;

VISTA

- la constatazione dello stato attuale delle lavorazioni di cui al verbale del D.L. del 26.04.2022, nel quale sono attestate le lavorazioni realizzate dall'Impresa eccedenti i precedenti stati di avanzamento, nonché lo stato di fatto in cui versa il cantiere nella stessa data con evidenti porzioni incomplete, come documentato da documentazione fotografica in atti;
- la comunicazione del D.L. del 02.05.2022, dalla quale emerge, per quanto possibile verificare, vista l'impossibilità all'accesso in cantiere, l'assenza di operai e mezzi d'opera e trasporto ed il fermo delle attività;
- la constatazione dello stato delle lavorazioni ad avvenuta scadenza del contratto, di cui al verbale del D.L. del 03.05.2022, nella quale sono attestate le lavorazioni realizzate



dall'Impresa eccedenti i precedenti stati di avanzamento ed ulteriori rispetto all'ultima rilevazione effettuata, nonché lo stato di fatto in cui versa il cantiere nella stessa data, con evidenti porzioni ancora incomplete, come documentato da documentazione fotografica in atti, dal quale quindi non risultano ultimate le opere che avrebbero dovuto concludersi entro il termine del 30.04.2022;

- la comunicazione del D.L. del 03.05.2022 nella quale si dà atto che non risultano ultimate le opere che avrebbero dovuto concludersi entro il 30 aprile 2022, e risulta che, a fronte di una stima sommaria di € 55.000,00 per lavorazioni eseguite nel frattempo e non contabilizzate nei SAL emessi, residuano, salvo ulteriore dettaglio contabile, circa € 340.000,00 di prestazioni contrattuali non realizzate;
- la comunicazione del R.U.P. del presente intervento nella quale, viste le comunicazioni ed i verbali di constatazione dello stato delle lavorazioni e l'inutile decorso dei termini di cui all'art. 4 del contratto de quo, e degli ulteriori 240 giorni concessi, si rappresenta l'opportunità di formalizzare la risoluzione disciplinata all'articolo 1456 del codice civile e richiamata espressamente all'articolo 4 del contratto de quo, nei confronti dell'Impresa F.D.M Costruzioni S.r.l, previa valutazione da parte dell'Amministrazione di tutti gli elementi che hanno condotto, nella vicenda in esame, all'inadempimento della Ditta esecutrice dei lavori;

CONSIDERATO

- che è risultato nel tempo vano ogni tentativo esperito dalla Direzione dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento affinché l'impresa ottemperasse ai propri obblighi contrattuali, come emerge dalla copiosa corrispondenza e dagli ordini di servizio impartiti e rimasti ineseguiti;
- che reiteratamente la D.L. ha richiesto all'Impresa la redazione e la consegna di un cronoprogramma/programma di esecuzione delle lavorazioni aggiornato rispetto a quello consegnato in data 4.10.2020, che tenesse conto altresì delle proroghe accordate, delle lavorazioni sospese parzialmente in data 07.09.2021 e di quelle che invece alla predetta data potevano proseguire;
- che l'Impresa, nonostante i ripetuti solleciti non ha consegnato un cronoprogramma aggiornato dal quale si evince l'organizzazione delle lavorazioni in relazione alla scadenza contrattuale del 30.04.2022;
- che ai sensi dell'art. 4 del contratto di appalto di cui all'oggetto, Rep. 11694 del 16.01.2020, rubricato "Tempi di esecuzione e penali", è prevista la facoltà per l'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. per l'ipotesi di ritardo nella ultimazione dei lavori;
- che pertanto l'art.4 del contratto di appalto Rep. 11694/2020 attribuisce all'Amministrazione la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 C.C. per il ritardo nell'ultimazione dei lavori, clausola di cui la medesima Amministrazione, in considerazione di quanto precede, intende avvalersi;
- che con separato provvedimento verrà liquidato all'impresa FDM Costruzioni s.r.l. il credito relativo alle prestazioni riferite ai lavori e forniture regolarmente eseguite



eccedenti i precedenti stati di avanzamento, subordinatamente alla esatta quantificazione degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del contratto e che, pertanto, il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile;

- Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, valutati ed esaminati tutti gli elementi dell'inadempimento dell'appaltatrice, di avvalersi della facoltà di cui all'art. 4 del contratto di appalto Rep. 11694/2020, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile;
- Visto e richiamato l'art. 9 del contratto Rep. 11694/2020 (Polizza fidejussoria definitiva);

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. per le ragioni in premessa contenute e richiamate, di avvalersi della facoltà di cui all'art.4 del contratto di appalto REP. 11694/2020 e, per l'effetto, risolvere, ad avvenuta scadenza del termine contrattuale per l'ultimazione delle prestazioni, il contratto di appalto "CIG 0658974A89 - CIA PP 0097.02 - CUP F82J09000440003 - ROMA - I.T.I.S. GALILEO GALILEI - Consolidamento strutturale e messa in sicurezza e CIG 0658974A89 - CIA PP 09 1018 - CUP F82J10000340003 - ROMA I.T.I.S. GALILEO GALILEI - Riqualficazione funzionale" stipulato con l'Impresa FDM Costruzioni S.r.l. in data 16.01.2020, salvo ogni diritto anche di natura risarcitoria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile e dell'art. 4 del contratto Rep.11694/2020;
2. di riservarsi l'escussione della cauzione definitiva prestata dall'appaltatore all'atto della firma del contratto di appalto e, altresì, ogni azione risarcitoria in caso di incapienza di



- detta cauzione rispetto ad eventuali danni che saranno accertati;
3. di dare atto che con separato provvedimento verrà liquidato all'impresa FDM Costruzioni s.r.l. il credito relativo alle prestazioni per lavori e forniture regolarmente eseguite eccedenti i precedenti stati di avanzamento, subordinatamente alla esatta quantificazione degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del contratto;
 4. di dare atto che con successivo e separato provvedimento si provvederà all'approvazione di una perizia dei lavori da realizzare ai fini del completamento dell'opera ed all'indizione del relativo affidamento;
 5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento ovvero il Dirigente incaricato provvederà a dare comunicazione della presente risoluzione all'ANAC;
 6. di notificare immediatamente il presente atto all'impresa FDM Costruzioni s.r.l a mezzo pec, dando atto che la risoluzione del rapporto contrattuale avrà effetto a far data dal ricevimento della stessa comunicazione;
 7. di dare atto che con la medesima comunicazione si procederà alla convocazione dell'Impresa per la redazione dello stato di consistenza delle lavorazioni l'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera e la presa in consegna del cantiere, con assegnazione di un congruo termine all'Impresa perchè provveda al ripiegamento del cantiere ed allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze e con espresso avvertimento che, in difetto, l'Amministrazione provvederà d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese, da detrarre dal credito di cui sopra;
 8. di trasmettere copia del presente provvedimento ai seguenti soggetti per l'adozione degli atti di propria competenza:
 - Responsabile del Procedimento;
 - Direttore dei Lavori, disponendo contestualmente che curi e completi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni eseguite, l'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera e la presa in consegna del cantiere;
 - Ufficio Contratti dell'Ente;
 - Avvocatura dell'Ente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Marco Cardilli

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate